



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SIIC82300T
N.2 - SAN BERNARDINO DA SIENA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca a un livello buono poiché la quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio-alte all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo è pari ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI, gli studenti della scuola secondaria raggiungono livelli di apprendimento buoni, sempre sopra la media regionale, anche se si evidenzia un leggero peggioramento nell'effetto scuola in Italiano. Per quanto riguarda la scuola primaria, dall'analisi dei risultati ottenuti alla prova INVALSI di Matematica e Italiano, si evince che le classi seconde risultano sopra la media nazionale, nonostante si percepisca un divario tra le due classi alternate nelle materie. Nelle classi quinte, due classi su tre ottengono buoni risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica. Tutte e tre le classi quinte rientrano nella media nazionale e regionale nelle prove di Inglese. Le competenze di base in Italiano e Matematica alla scuola secondaria di primo grado e alla scuola primaria risultano nel complesso nella media rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile; la differenza è minima in alcune classi e più accentuata in altre. Le competenze vengono recuperate negli anni, particolarmente nel corso della scuola secondaria di primo grado.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono un livello intermedio nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Non esistono dati certi riguardo al successo scolastico degli alunni nella prosecuzione degli studi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Sarà necessario favorire la comunicazione sistematica tra i livelli di scuola (curricolo verticale); ampliare l'offerta formativa per i ragazzi stranieri; continuare a garantire la coerenza formativa con il progetto educativo di Istituto.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, anche se necessita di maggior flessibilità. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono generalmente positive. Gli episodi problematici sono gestiti con modalità condivise.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante il crescente numeri di alunni stranieri, la scuola non investe sufficientemente in termini di risorse e materiale per i ragazzi stranieri e neoimmessi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'adesione e la partecipazione ai gruppi di lavoro è limitata e solo un gruppo ristretto si rende disponibile. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Un numero limitato di docenti condivide materiali e metodologie didattiche.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e si impegna a coinvolgere le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Supportare gli alunni NAI di prima alfabetizzazione e di famiglia non italoфона, potenziando le strategie per garantire il successo formativo.

TRAGUARDO

Nel corso del triennio diminuire la percentuale di insuccessi scolastici e di ripetenze, fra gli alunni NAI di prima alfabetizzazione e di famiglia non italoфона.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare le attività del PEZ.
2. **Inclusione e differenziazione**
Stendere e applicare il protocollo di accoglienza.
3. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare corsi pre-scuola per familiarizzare con l'ambiente e fornire un minimo vocabolario in lingua italiana.
4. **Inclusione e differenziazione**
Rilevare la situazione iniziale, intermedia e finale.
5. **Inclusione e differenziazione**
Preparare materiale di verifica in lingua italiana.
6. **Inclusione e differenziazione**
Fornire interventi di recupero e di mediazione.
7. **Inclusione e differenziazione**
Attivare un corso di recupero pomeridiano (20h)
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivare/rinnovare convenzioni con università ed enti territoriali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ampliare nell'Istituto l'offerta formativa di potenziamento riferita alle eccellenze

TRAGUARDO

Nel percorso scolastico valorizzare le eccellenze, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di qualità, offrendo occasioni per potenziare la preparazione individuale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rilevare i risultati iniziali ed attuare un monitoraggio verticale degli apprendimenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare prove comuni per classi parallele, specie nelle classi in cui non sono previste Prove nazionali standardizzate.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Comparare a livello di Istituto gli esiti finali con i punteggi ottenuti nelle prove INVALSI.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Comparare all'interno della stessa classe i livelli iniziali di apprendimento, i livelli intermedi e quelli finali.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Arricchire l'offerta formativa e organizzare corsi extracurricolari di lingue, latino, STEM, motoria, arte e musica.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipazione a concorsi e progetti nazionali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare l'uso della didattica laboratoriale, realizzando interventi finalizzati a promuovere una didattica partecipativa ed inclusiva e potenziando l'utilizzo di didattiche innovative con l'uso di strumenti tecnologici multimediali, attraverso spazi 4.0 (PNRR). Attrezzare la biblioteca scolastica e creare uno spazio di lettura.

TRAGUARDO

Nel percorso scolastico, aumentare il numero di pratiche didattiche innovative nell'Istituto e potenziare l'impegno efficace degli strumenti multimediali. Usare proficuamente la biblioteca scolastica e avvicinare alla lettura con materiali e spazi idonei.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento in funzione di una didattica maggiormente laboratoriale, supportata da strumenti multimediali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Riorganizzare in modo flessibile e dinamico gli spazi-aula in funzione delle attività.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare supporti multimediali innovativi per l'apprendimento.
4. **Ambiente di apprendimento**
Fruire della biblioteca scolastica e di una sala di lettura, dotate di arredi sicuri e modulari.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La consapevolezza di dovere e voler continuare nel percorso di miglioramento avviato ha portato all'individuazione di tre priorità. A loro volta, gli obiettivi di processo finalizzati al raggiungimento delle tre priorità individuate sono stati determinati tenendo conto delle criticità emerse. L'implementazione di strumenti per misurare gli apprendimenti e valutare le competenze potrà favorire la possibilità di successo formativo degli alunni NAI dell'istituto (che sono in aumento). L'ampliamento dell'offerta formativa mediante corsi prevalentemente extracurricolari in vari ambiti (tenuti dal personale interno sulla base delle proprie competenze professionali) potrà valorizzare le eccellenze (numerose, vista la percentuale di uscita con la lode), offrendo loro maggiori conoscenze e competenze utili per



ampliare la propria preparazione personale ed affrontare la scuola secondaria di II grado. L'attivazione di un numero maggiore di attività laboratoriali, fondate su metodologie innovative e basate sull'utilizzo di strumenti multimediali, in spazi flessibili, proponendo una didattica partecipativa e inclusiva, potrà favorire il progetto formativo di tutti gli alunni.